

Un viaggio nel passato alla scoperta della tradizione

Le tradizioni popolari dell'anno cristiano

La nascita, il matrimonio, la morte

Volume 2



Un ritorno alle radici. Un viaggio nel passato alla riscoperta della tradizione contadina che noi, gente della città metropolitana, forse abbiamo dimenticato. Per capire chi siamo davvero, da dove veniamo. E per trasmetterlo a figli e nipoti che, armati di smartphone e tablet, vivono in un mondo digitale completamente diverso.

È tutto questo il volume *Le tradizioni popolari dell'anno cristiano. La nascita, il matrimonio, la morte*, primo di due volumi, scritto da **don Sandro Vigani** ed edito da Cid - Gente Veneta che sarà presentato **martedì 2 febbraio alle 17 all'Istituto di Cultura Laurentianum** dall'autore e da don Armando Trevisiol. Si perché, al di là del titolo e dei ragionamenti religiosi e antropologici che pur ci sono, la lettura del testo scivola via quasi con leggerezza, grazie ai tanti aneddoti personali che don Vigani pesca dalla propria vita quotidiana, di ragazzo di campagna.

Il volume è in vendita a 18 euro, presso la redazione di Gente veneta via Querini 19A, tel. 041959999 oppure in line al sito www.genteveneta.it.

LABORROMEA

31 gennaio 2016

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno L, n. 2289

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre



Guardare alla famiglia per il futuro della società



Riportiamo la nota dei vescovi delle diocesi del triveneto riguardante i temi che stanno coinvolgendo il dibattito politico e sociale sulla famiglia:

I Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneto sono consapevoli della necessità e dell'urgenza di mantenere oggi viva e ben presente - nelle vicende quotidiane e nel dibattito pubblico - la coscienza che la famiglia è indispensabile cellula vitale per la nostra società contemporanea.

Accolgono perciò con favore ed incoraggiano tutte quelle iniziative che intendono offrire un contributo sereno e costruttivo al bene comune del nostro Paese. Non con atteggiamenti polemici o volontà conflittuali ma con il desiderio di aiutare tutti a riflettere sulla portata dei valori in gioco.

Evidenziano che la stessa Costituzione italiana attesta la specificità e la rilevanza unica della famiglia - come "società naturale fondata sul matrimonio" (art. 29). Questo principio dovrebbe moltiplicare l'impegno e le azioni di tutti - in politica, cultura ed economia, nel mondo del lavoro, dell'educazione e della scuola ecc. - per far sì che la famiglia sia concretamente e maggiormente tutelata e sostenuta nei diversi ambiti di vita civile e istituzionale.

Condividono profondamente quanto espresso da Papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'* laddove, in particolare, sottolinea "la necessaria relazione della vita dell'essere umano con la legge morale inscritta nella sua propria natura" in quanto "esiste una «ecologia dell'uomo» perché «anche l'uomo possiede una natura che deve rispettare e che non può manipolare a piacere»" (n. 155).

I Vescovi del Triveneto ritengono che - anche nei dibattiti attuali - vada salvaguardata, in modo netto e deciso, la famiglia fondata sul matrimonio e intesa come unione stabile, fedele e aperta alla vita tra un uomo e una donna. Altre forme di legami affettivi tra persone - anche omosessuali - sono per loro natura diverse e vanno, quindi, considerate diversamente dal rapporto d'amore tra un uomo e una donna che - nel matrimonio - creano famiglia e vivono un impegno stabile e disponibile alla procreazione. A chi vive altri legami affettivi vanno riconosciuti i diritti individuali della persona. Ma altra cosa sono i diritti propri dell'istituto matrimoniale. Infatti, come ha affermato in queste ultime ore il Santo Padre parlando alla Rota Romana, "non può



esserci confusione" tra "la famiglia, fondata sul matrimonio indissolubile, unitivo e procreativo" e "ogni altro tipo di unione". I Vescovi del Triveneto auspicano che, come avviene in una società democratica, una sapiente e chiara regolamentazione dei diritti e dei doveri sia perseguita e realizzata all'interno di un dialogo franco, leale e senza pregiudizi di sorta. In questa materia non sono possibili compromessi al ribasso; si tratta, piuttosto, di fare riferimento alla legge morale naturale. Confermano, quindi, il sostegno e la gratitudine nei confronti di tutti coloro che si adoperano fattivamente affinché la famiglia continui ad essere e possa svilupparsi sempre più come "lievito" e "fermento di bene" comune per tutta la società italiana.

I Vescovi del Triveneto



In alto: la manifestazione del Family Day dello scorso 20 giugno.

Qui a fianco: la partenza in canoa della scudriglia *Arieti* per l'uscita all'Isola di Campalto domenica scorsa.

2 La vita della comunità



Visita a San Moisè e Santa Maria del Giglio

La Commissione Visite Culturali riprende **sabato 13 febbraio** con la visita alle chiese di **San Moisè** e di **Santa Maria del Giglio**, situate nel Sestiere di San Marco in Venezia.

Anche queste due chiese sono molto antiche, come le precedenti sinora visitate. Ambedue sono state più volte ricostruite nel corso della loro storia per varie vicissitudini. Caratterizzate dalle massicce facciate in stile barocco, custodiscono all'interno opere del Tintoretto. Saremo accompagnati dal prof. Antonio Manno che sulle opere terrà una lezione.

- il ritrovo è in **Piazzale Roma alle ore 14** davanti alla biglietteria ACTV.

- le iscrizioni iniziano da **martedì 2 febbraio 2106** presso la libreria San Michele.

- il costo della visita è di € 5,00 per un totale di 30 partecipanti.

- per informazioni telefonare a Salvatore (recapito telefonico presso la libreria al momento dell'iscrizione).

Gruppi d'Ascolto

Venerdì 05 febbraio 2016 alle ore 17:30 presso la chiesa di **San Girolamo** (ingresso in chiesa passando dal cortile del Convento) avrà luogo la *lectio divina comunitaria* tenuta dai Gruppi d'Ascolto sul cap. 12,28-44 del Vangelo secondo Marco: *Gesù insegna nel tempio - il primo comandamento*. Presiederà il parroco mons. Gianni Bernardi. Tutti sono invitati a partecipare a questo incontro di comunione e di preghiera. Il programma dettagliato dei successivi incontri del Terzo Ciclo che inizia il 16 marzo, verrà affisso nelle Chiese della nostra parrocchia.

Btl

La festa di Carnevale è un'occasione anche per il Gruppo Anziani che si ritrova **giovedì 4 febbraio alle ore 16** presso la **Sala della Graticola**, per vivere un momento conviviale in allegria insaporito con musica e canti.

Fotocronaca

Già da tre settimane quindici coppie di fidanzati hanno iniziato il cammino di formazione con fedeltà ed entusiasmo: nella foto in alto a sinistra un'istantanea dell'incontro di martedì scorso.

A seguire due foto dell'attività di catechesi: uno dei gruppi che si prepara alla Prima Comunione con suor Gabriella durante il loro incontro a San Girolamo e a seguire l'attività di quinta elementare in un'aula del Centro Santa Chiara.

In fine a sinistra il gruppo dei *cresimati* (prima superiore) durante la loro "comoda" attività in Sala della Graticola e il momento della Promessa di Marilena che da sabato scorso è diventata una nuova lupetta.



Presentazione al Tempio

Il 2 febbraio la Chiesa celebra la Festa della Presentazione di Gesù, anche detta **Festa delle luci**. Quaranta giorni dopo il Natale, infatti, Gesù fu condotto da Maria e Giuseppe al Tempio, sia per adempiere quanto prescritto dalla legge mosaica, sia soprattutto per incontrare il suo popolo credente ed esultante. Al Tempio Maria e Giuseppe incontrano Simeone e Anna. Simeone, nel suo celebre Cantico riportato dal Vangelo di Luca, definisce Gesù *luce per illuminare le genti e gloria del suo popolo Israele* (Lc 2,30-32).

Da qui, la festa del **2 febbraio** assume il senso di *Festa della luce* ed è tradizionalmente celebrata con il rito della processione e benedizione delle candele (da cui il termine **Candelora**). Alle ore **18:30 in Duomo** prima della messa ci sarà la benedizione delle candele e la processione.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 a S. Maria della Speranza

Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica

Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità

Adorazione dalle 9:30 alle 11:30, dal lunedì al venerdì e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30 a S. Girolamo

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | S. Maria della Speranza: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 11:00